



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE POLITICHE SOCIALI

BANDO DI CONCORSO

Legge 9 dicembre 1998, n.431 – art.11-
Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Annualità **2015**

- La Giunta Regionale della Campania, con nota del 12/10/2015 prot. n. 0683230 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 105 del 30/09/2015 che ha approvato la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale all'accesso alle abitazioni in locazione per l'assegnazione dei contributi per l'annualità 2015;
- Il contributo previsto dall'art.11 della L. 431/98 non può essere cumulato con contributi erogati da altri Enti per la stessa finalità .

1-CONDIZIONI

Per beneficiare del contributo devono ricorrere le seguenti condizioni, alla data della pubblicazione del presente bando , **pena la non ammissione al concorso:**

A) avere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dall'art. 2, lettere a, b, c, d, e ed f, della legge Regione Campania 2 luglio 1997, n. 18, per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (in caso di trasferimento in altro comune, il requisito della residenza va posseduto con riferimento al periodo coperto dal contributo);

B) presentare certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi della nuova procedura come da DPCM n. 159/2013, tale per cui nella fattispecie per ISE ed ISEE si farà riferimento ai redditi 2013- ;

C) Ai sensi della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n.1112, art.11 comma 13 sono ammissibili al contributo: gli stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitanti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (Artt.5,9 e 40 D.lgs. 289/98 così come modificati dalla legge 189/2002 e s.m.i); Residenti da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella Regione Campania.

D) Essere titolare per l' anno 2015, di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato,(in regola con il pagamento dell'imposta di bollo), relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica.

2-REQUISITI E FASCE

Per beneficiare del contributo, ad esclusione dei partecipanti senza fonte di reddito, deve inoltre sussistere almeno uno dei seguenti requisiti:

FASCIA A

–Valore ISE corrispondente a due pensioni minime INPS anno 2015 di € 13.062,14, rispetto al quale l'incidenza del canone,al netto degli oneri accessori , sul valore ISE risulta non inferiore al 14%

FASCIA B

- Valore ISE compreso tra l'importo di € 13.062,14, e l'importo di € 18.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risulta non inferiore al 24%

3-DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico sarà determinato e calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 come segue: FASCIA A) per i concorrenti in possesso dei requisiti di cui alla lettera a), l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non potrà essere superiore a **€ 2000,00**;

FASCIA B) per i concorrenti in possesso del requisito di cui alla lettera a), l'incidenza del canone sul reddito va ricondotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non potrà essere superiore a **€ 1800,00**;

Il contributo non può superare, in ogni caso, l'importo del canone annuo corrisposto.

4-SELEZIONE DEI BENEFICIARI E PRIORITA'

A parità di punteggio sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni:

1. Soggetti nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'abitazione e che abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge n. 431 del 9 dicembre 1998;
2. nuclei familiari, senza fonte di reddito per i quali è obbligatorio presentare documentazione attestante la fonte di sostentamento;
3. percettori di solo redditi derivanti da pensione;
4. ultrasessantacinquenni;
5. famiglie monoparentali;
6. presenza all'interno dei nuclei di soggetti diversamente abili;
7. numero componenti il nucleo familiare.

Che verrà destinata una percentuale delle risorse a disposizione pari al 70% per la fascia "A" ed la restante quota pari al 30% per la fascia "B".

Si precisa inoltre che, permanendo la parità, si procederà a sorteggio.

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione di un coefficiente derivante dal rapporto tra canone e valore ISEE dell'anno in corso.

Per l'esame delle istanze ed la predisposizione della graduatoria si individuerà una commissione tecnica, che provvederà all'istruttoria dell'intero procedimento amministrativo di erogazione del contributo, entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente bando .

5-MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione degli aspiranti beneficiari, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Comune. All'istanza va allegata la fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento valido del richiedente, pena l'esclusione.

Le istanze potranno essere spedite, insieme alla documentazione di cui al successivo punto **6)**, a mezzo raccomandata A.R. o consegnate a mano all'Ufficio protocollo generale del Comune in Piazza del Popolo entro le **ore 12.00** del giorno **18/01/2016** pena l'esclusione.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia del presente bando e dei moduli di domanda, possono essere visualizzati e stampati dal sito internet www.comune.avellino.it o ritirati presso il Settore Politiche Sociali.

6-DOCUMENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

- dichiarazione resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, per il possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, dei requisiti previsti dall'art. 2, lettere a,b,c,d,e ed f della legge regionale 2 luglio 1997, n. 18;
- dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal concorrente (**DSU**), ai sensi del D.Lvo 109/98 e seguenti, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare ;
- contratto di locazione regolarmente registrato;
- ricevuta di versamento della tassa di registrazione mod. F23/Cedolare secca;
- ricevute di pagamento affitto (anno 2015).
- Attestazione ISEE-ISE calcolati ai sensi della nuova procedura come da DPCM n. 159/2013 per l'anno 2015 – riferimento redditi anno 2013;
- I concorrenti, senza fonte di reddito ossia che non hanno alcuna fonte reddituale, indipendentemente dalla imponibilità fiscale o meno della stessa, devono rendere apposita dichiarazione di responsabilità (autocertificazione) , per sé e per tutti i componenti maggiorenni del proprio nucleo familiare, **dichiarando la propria fonte di sostentamento.**

Per gli immigrati è, inoltre, necessario presentare anche la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

- certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella regione Campania.

I partecipanti che intendono ottenere la priorità di cui al numero 1 del punto 4 (SELEZIONE DEI BENEFICIARI E PRIORITA') del presente Bando (sfrattati), dovranno allegare copia del provvedimento di rilascio e dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto, hanno stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo, con le modalità stabilite dalla legge 431/98.

7- CASI PARTICOLARI

- In caso di decesso del beneficiario, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/1978,sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di affitto. In mancanza , il contributo sarà versato agli eredi individuati in base alla disciplina civilistica.
- Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo viene assegnato solo dopo aver verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda .Questo requisito viene valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può, in ogni caso, superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria.
- In caso di trasferimento in altro Comune, sarà possibile assegnare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

8- AUTOCERTIFICAZIONE,CONTROLLI E SANZIONI

La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate viene effettuata dall'Amministrazione Comunale **“a campione”**, **delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.** Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni e la documentazione allegata siano false e/o omissive anche relativamente al proprio nucleo familiare così come individuato nel presente bando, al dichiarante non verrà concesso il contributo e sarà denunciato alle Autorità competenti con tutte le conseguenze di legge (art.76 del D.P.R. n.445/2000). L'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici Comunali competenti, provvederà a recuperare le somme indebitamente

percepito, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui venissero meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvederà a revocare il contributo stesso.

- L'Amministrazione eseguirà controlli sui dati contenuti nelle autocertificazioni, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate e altri Uffici pubblici competenti. Inoltre l'Amministrazione invierà gli elenchi degli aventi diritto al contributo alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

- Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi della Legge 241/90 e succ. mod. ed int. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Vanda Melillo funzionario incaricata di P.O. dei Servizi Sociali del Comune di Avellino.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla legge 431/98 e D.D. n. 301 del 06/02/2008 e s.m.i.

Il dirigente

Dott.ssa Carmela Cortese

L' Assessore alle Politiche Sociali
Prof. Marco Cillo